



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Medicina di Precisione in area Medica, Chirurgica e Critica		
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2020/2021		
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2020/2021		
CORSO DILAUREA	IGIENE DENTALE (ABILITANTE ALLA PROFESSIONE SANITARIA DI IGIENISTA DENTALE)		
INSEGNAMENTO	SCIENZE SOCIO-PSICO-PEDAGOGICHE C.I.		
CODICE INSEGNAMENTO	19693		
MODULI	Si		
NUMERO DI MODULI	3		
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	SPS/07, M-PED/01, M-PSI/01		
DOCENTE RESPONSABILE			
ALTRI DOCENTI	RAIMONDO ENZA MANILA	Professore a contratto	Univ. di PALERMO
	SEMINERIO FABIO	Professore a contratto	Univ. di PALERMO
	BARTHOLINI IGNAZIA MARIA	Professore Ordinario	Univ. di PALERMO
CFU	9		
PROPEDEUTICITA'			
MUTUAZIONI			
ANNO DI CORSO	1		
PERIODO DELLE LEZIONI	1° semestre		
MODALITA' DI FREQUENZA	Obbligatoria		
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi		
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	BARTHOLINI IGNAZIA MARIA Martedì 10:00 13:00 Viale delle Scienze, Ed. 15, piano VI, stanza 09, previo appuntamento via email. E' possibile, se ritenuto necessario, richiedere un ricevimento online, sempre mediante email e collegandosi a: https://teams.microsoft.com//team/19%3a1b11f0562c70400891c86352ed896f54%40thread.tac%20conversations?groupId=1b4c758c-9aa7-4c51-afd9-27fb8c99052b&tenantId=bf17c3fc-3ccd-4f1e-8546-88fa		
	RAIMONDO ENZA MANILA Martedì 18:00 19:00	Policlinico Aula Ortopedia	
	SEMINERIO FABIO Lunedì 09:00 10:00	Via La Loggia ,1 Primo piano	

DOCENTE:

PREREQUISITI	I prerequisiti sono quelli stabiliti a livello nazionale per l'accesso ai Corsi delle Professioni Sanitarie
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione Acquisizione degli strumenti adeguati per comprendere i problemi educativi e formativi insorgenti nelle societa' della tarda modernita' e di interpretarli nella prospettiva di una pedagogia di stile fenomenologico ed ermeneutico. Conoscenza dei modelli e dei meccanismi sottostanti le varie funzioni psichiche. Comprensione dei principali aspetti affettivi e cognitivi implicati nella relazione d'aiuto.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Capacita' di riconoscere i problemi educativi emergenti, di saper discriminare gli aspetti di autenticita' e quelli di inautenticita' educativa, esibendone le ragioni pedagogiche; di saper progettare, da ultimo, in autonomia, interventi idonei in situazioni (relativamente) semplici e in situazioni complesse. Capacita' di applicare le conoscenze sulle diverse funzioni cognitive e sulle alterazioni di queste funzioni. Applicare il ragionamento clinico e le regole della comunicazione fisioterapista- paziente.</p> <p>Autonomia di giudizio Essere in grado di valutare con il massimo di oggettivita' e di criticita' il valore e i limiti dei propri progetti di intervento, in riferimento alle situazioni determinate e agli obiettivi posti. Integrare le conoscenze acquisite anche attraverso l'analisi di semplici esperimenti; essere in grado di riconoscere i propri errori nell'approccio comunicativo al paziente</p> <p>Abilita' comunicative Capacita' di presentare i risultati del proprio studio e dei progetti di intervento, con un linguaggio insieme specifico e comunicabile. Esser in grado di evidenziare le ragioni pedagogiche, i fini e gli obiettivi educativi, che ci si propone in una determinato contesto operativo. Acquisizione di capacita' relazionali utili a interagire con pazienti e caregivers.</p> <p>Capacita' d'apprendimento Capacita' di approfondimento attraverso la consultazione delle pubblicazioni scientifiche proprie del settore, con particolare riferimento alle nuove ed attuali ricerche nel campo degli interventi educativi. Capacita' di utilizzare le conoscenze acquisite nel corso, per la frequenza di successivi corsi o master di secondo livello, ovvero seminari specialistici. Acquisizione di un metodo di apprendimento che consenta il proseguimento degli studi in modo autonomo e consapevole.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>LA PROVA ORALE relativa all'intero insegnamento consiste in un colloquio con un numero minimo di tre domande ed e' volta ad accertare : a) le conoscenze acquisite nelle singole discipline e la capacita' di stabilire connessioni tra i contenuti b) le capacita' elaborative dimostrando di aver compreso le applicazioni e le implicazioni dei contenuti all'interno del contesto professionale c) le capacita' espositive manifestando di possedere adeguata proprieta' di linguaggio e capacita' di interagire con gli esaminatori.</p> <p>Il voto in trentesimi e' assegnato secondo la seguente griglia: 30-30 e lode=Eccellente (A – A+, Excellent)= conoscenza dei contenuti dell'insegnamento; lo studente dimostra elevata capacita' analitico-sintetica ed e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di elevata complessita' 27-29=Ottimo (B, Very good) = Ottima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e ottima proprieta' di linguaggio; lo studente dimostra capacita' analitico-sintetica ed in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di complessita' media e, in taluni casi, anche elevata 24-26=Buono (C, Good) = Buona conoscenza dei contenuti dell'insegnamento e buona proprieta' di linguaggio; lo studente e' in grado di applicare le conoscenze per risolvere problemi di media complessita' 21-23=Discreto=Discreta (D, Satisfactory) = conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, in taluni casi limitata agli argomenti principali; accettabile capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite 18-20=Sufficiente (E, Sufficient) =Minima conoscenza dei contenuti dell'insegnamento, spesso limitata agli argomenti principali; modesta capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite. 1-17=Insufficiente (F, Fail)=Non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti principali dell'insegnamento; scarsissima o nulla capacita' di utilizzare il linguaggio specifico della disciplina e di applicare autonomamente le conoscenze acquisite</p>
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali

**MODULO
PSICOLOGIA GENERALE**

Prof. FABIO SEMINERIO

TESTI CONSIGLIATI

TIPO DI ATTIVITA'

A

AMBITO

10337-Scienze propedeutiche

**NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO
PERSONALE**

45

**NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA'
DIDATTICHE ASSISTITE**

30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Definizione psicologia generale Modelli della psicologia generale
6	La comunicazione operatore sanitario - paziente; burn-out; mobbing
3	La memoria e l'apprendimento
4	Motivazione e attaccamento
5	La coscienza e l'attenzione La sensazione e la percezione
3	L'emozione La gestione delle emozioni nella relazione d'aiuto
6	Il ragionamento e il pensiero; intelligenza.

**MODULO
PEDAGOGIA SANITARIA**

Prof.ssa ENZA MANILA RAIMONDO

TESTI CONSIGLIATI

- BENINI S., Reti di possibilita. Quando la pedagogia incontra le prassi sanitarie, FrancoAngeli: Milano 2016
- Lettura consigliata:
BELLINGRERI, A. Lezioni di pedagogia fondamentale, La Scuola: Brescia, 2017; Lezioni 2, 3, 4, 17, 18, 21, 22, 23, 24.

TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	10352-Scienze umane e psicopedagogiche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Gli obiettivi del modulo si orientano alla conoscenza delle problematiche educative e relazionali emergenti nella societa' contemporanea. Lo/la studente dovra' acquisire conoscenza delle principali correnti teoriche della pedagogia sanitaria, con riferimento ai concetti fondamentali, alle forme dell'argomentazione, ai linguaggi specifici. Dovra, infine, acquisire conoscenze dei correlati educativi della comunicazione nella relazione d'aiuto, con particolare riferimento al paradigma narrativo.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Presentazione del corso e patto formativo. Il contributo della pedagogia alla cura sanitaria: presupposti, cenni storici, definizioni.
3	La nostra epoca e le emergenze educative. I lati incerti e complessi dell'ars curandi: le competenze pedagogiche.
3	Il bisogno della persona e i bisogni educativi: il bisogno di riconoscimento.
3	La pedagogia della cura: valorizzazione degli aspetti immateriali della cura.
3	Senso e metodo della relazione educativa e d'aiuto
3	La relazione empatica: la cura del sentire e delle emozioni
3	Il metodo pedagogico: l'approccio narrativo
3	La comunicazione efficace: il dialogo empatico; la medicina narrativa
3	Cura, empatia, comunicazione: esercitazioni individuali e di gruppo
3	Considerazioni conclusive

**MODULO
SOCIOLOGIA GENERALE**

Prof.ssa IGNAZIA MARIA BARTHOLINI

TESTI CONSIGLIATI

1. Bagnasco A., Barbagli M., Cavalli A., Sociologia. Concetti base, Il Mulino, Bologna, 2009 (pp. 9-27; 63-195; 227-257).
 2. Bartholini I., The Trap of Proximity Violence, Springer Nature, Svizzera - Chaim, 2020
 3. Bartholini I., Tumori femminili: gli script emozionali del proprio se' corporeo in relazione all'iter terapeutico e alle rappresentazioni del dominio maschile, in About gender, vol. 4, n. 7, 2015, pp. 122-147.
- Dispense fornite dal professore

TIPO DI ATTIVITA'	A
AMBITO	10337-Scienze propedeutiche
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	45
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE ASSISTITE	30

OBIETTIVI FORMATIVI DEL MODULO

Lo studio della disciplina perseguirà quindi alcuni obiettivi educativi inerenti alla qualità dell'apprendimento e alla definizione di specifici ambiti, concettuali e metodologici.

Si sottolinea l'importanza di acquisire una conoscenza, quanto più possibile precisa, dei principali nuclei tematici e degli elementi di criticità e di forza che contraddistinguono la disciplina.

Più specificatamente, tali conoscenze sono finalizzate all'acquisizione di competenze in grado di:

- a. definire alcuni dei processi di socializzazione e di riproduzione sociale;
- b. valutare le procedure e le dinamiche fra attori, gruppi, reti sociali in base alla cultura e alle regole della società
- c. analizzare alcuni elementi atipici o devianti che supportano l'esercizio della violenza, delle discriminazioni e del razzismo.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
30	<p>Il corso sarà articolato in unità tematiche che rappresenteranno dei nuclei concettualmente definiti della disciplina.</p> <p>Più in particolare, le 7 unità tematiche affronteranno i seguenti argomenti:</p> <p>UNITÀ TEMATICHE. ORE ARGOMENTI</p> <p>1° unità tematica: L'oggetto della sociologia fra teoria e ricerca empirica (2 ore); Accenni ai principali paradigmi che supportano l'evoluzione della disciplina (2 ore).</p> <p>2° unità tematica: Le forme elementari delle relazioni sociali (2 ore); L'organizzazione dei gruppi e la micro sociologia (2 ore);</p> <p>3° unità tematica: Valori e norme: orizzonte temporale e mutamenti nella sfera dei valori e nella formulazione delle norme (2 ore); La nascita delle istituzioni e processi di istituzionalizzazione (dal folle del XIX secolo al migrante del XXI secolo) (2 ore).</p> <p>4° unità tematica: Socializzazione e riproduzione sociale (2 ore); Socializzazione secondaria e formazione dell'identità (2 ore).</p> <p>5° unità tematica: Il concetto di devianza (2 ore); Accenni alle principali teorie esplicative del XX secolo (2 ore).</p> <p>6° unità tematica: Comportamenti devianti nella sfera privata (2 ore); Violenza di genere nella prospettiva microsociologica (2 ore); Violenza di prossimità: eziologia multifattoriale e casistica (2 ore).</p> <p>7° unità tematica: Rappresentazioni del dominio maschile nei contesti sanitari ((2 ore); Script emozionali femminili e iter terapeutico (2 ore).</p>